



Data: 17 Luglio 2020
Protocollo: 97/20/PC/cm
Servizio: Bilateralità
Oggetto: Enfea. Nuove prestazioni.

CIRCOLARE N. 11

- A tutte le Strutture UIL

LORO SEDI

Carissime/i,

alla fine dello scorso mese di giugno, le Parti Sociali istitutive di ENFEA si sono incontrate per verificare l'andamento delle adesioni e il potenziamento nell'utilizzo degli strumenti bilaterali CONFAPI – CGIL CISL UIL.

ENFEA ed ENFEA Salute sono oramai operativi da diverso tempo e coinvolgono tutti lavoratori ai quali vengono applicati i CCNL: UNIGEC/UNIMATICA, UNIONCHIMICA, UNITAL, CONFAPI ANIEM, UNIONTESSILE e UNIONALIMENTARI sottoscritti con le Categorie aderenti a CGIL, CISL e UIL.

In questo periodo caratterizzato dall'epidemia COVID, le forme di bilateralità hanno assunto un particolare ruolo per le iniziative straordinarie -che si sono assommate a quelle ordinarie- riguardanti specifiche tutele e prestazioni, per lavoratori e aziende, che la pandemia ha reso ancor più necessarie.

Le Parti hanno voluto ulteriormente integrare le prestazioni di ENFEA, introducendo tre nuove prestazioni:

Per i LAVORATORI:

Prestazione 2 C): per le lavoratrici e i lavoratori con bambini in età dai 0 agli 11 anni, le prestazioni ordinarie

b1. Asilo nido

b2. Baby-sitter

c) Contributo spese scuola materna

c1) Contributo scuola elementare

Sono integrate con una prestazione transitoria, per i mesi di maggio, giugno, luglio pari a 500,00 €. (cinquecento/00) al mese per singolo figlio, in aggiunta a quanto previsto dalla legislazione, a condizione di essere "datore di lavoro domestico", attraverso un regolare rapporto di lavoro di una/un collaboratrice/ore, anche a part-time, con un orario non inferiore a 10 ore settimanali, per la custodia e l'assistenza al proprio figlio/i, oppure di aver iscritto il proprio figlio ad un centro pubblico/privato autorizzato a custodire per almeno 5 giorni alla settimana i bambini.

Per le IMPRESE:

Prestazione 1 C): le imprese che a fronte di un intervento realizzato in applicazione di quanto convenuto dal PROTOCOLLO CONDIVISO, DEL 24 APRILE 2020, DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO E CONTENIMENTO DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO e con il contributo del Comitato aziendale di cui al Punto 13, comma 1 dello stesso, hanno sostenuto costi per implementare le condizioni di sicurezza con specifico riferimento al protocollo Covid-19, in aggiunta ai normali adempimenti in materia di salute e sicurezza, presentando adeguata certificazione e/o documentazione, potranno accedere a un contributo una tantum a fondo perduto, pari a:

€. 500,00 (cinquecento/00) per le imprese fino a 30 dipendenti,
€. 700,00 (settecento/00) oltre 30 dipendenti e fino a 150 dipendenti,
€. 1.000,00 (mille/00) per le altre,

e comunque in misura non superiore al 50% della spesa rimasta a carico dell'azienda (al netto, quindi, del 60% dell'importo che può essere portato a detrazione di imposta).

Prestazione 1 D): le imprese che abbiano deciso di accedere a modalità di lavoro in smart-working - con accordo sindacale aziendale o in adesione ad accordo quadro in materia da definirsi a livello territoriale e dimostrino di aver fornito ai propri dipendenti la strumentazione necessaria potranno accedere a un contributo pari a:

€. 2.000,00 (duemila/00) massimo per impresa con dipendenti in smart-working sino a 10 unità, con un valore massimo individuale pari a 200,00 €. (duecento/00),
€ 6.000,00 (seimila/00) massimo per impresa con dipendenti in smart-working, dalle 11 unità in poi, con un valore massimo individuale pari a 150,00 €. (centocinquanta/00)
Le prestazioni di cui sopra saranno utilizzabili dal 1° giugno al 31 dicembre c.a..

Sul sito www.enfea.it saranno a giorni pubblicati l'Accordo, il Regolamento aggiornato ed i moduli attraverso i quali, l'Azienda, potrà richiedere i contributi.

Crediamo sia importante dare diffusione a queste opportunità, per i lavoratori e le imprese, favorendo anche l'adesione delle imprese, che già non lo abbiano fatto, agli strumenti bilaterali, nel rispetto delle norme contrattuali e nell'interesse delle tutele che gli Enti Bilaterali offrono ai dipendenti.

Inoltre, Vi anticipiamo che stiamo ripromuovendo iniziative di informazione e sensibilizzazione sul territorio, dopo la forzata pausa dovuta alle limitazioni imposte in periodo Covid, per promuovere Enfea ed Enfea Salute e le loro prestazioni; iniziative che, ovviamente, dovranno prevedere il coinvolgimento delle strutture delle Parti Sociali sul territorio.

Sarà nostra cura darVi tempestivamente le informazioni del caso.

Con i migliori saluti

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO
(f.to Paolo Carcassi)